

Elaborato n. 3

REGIONE
VENETO

PROVINCIA
DI TREVISO

P.A.T. COMUNE DI SEGUSINO



2013

Relazione Sintetica

COMUNE DI
SEGUSINO

Il Sindaco
Guido Lio



IL PROGETTISTA
dott. urb. Mauro De Conz



CONSULENZE SPECIALISTICHE
geol. Cristiano Mastella

COLLABORAZIONE
dott. urb. Vanessa Da Col

COORDINAMENTO
p.i. Mariagrazia Viel

CO-PIANIFICAZIONE - PROVINCIA DI TREVISO
Settore Urbanistica e Nuova viabilità

CO-PIANIFICAZIONE - U.T.C.
geom. Sonia Stramare

agosto 2013

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

Indice

1. INTRODUZIONE	2
Contenuti del PAT	2
Elaborati del PAT	3
2. IL PROGETTO DI PAT	5
Obiettivi del PAT	5
Partecipazione	6
Linee progettuali	6
Obiettivi generali e specifici del PAT negli elaborati di Piano	10

1. INTRODUZIONE

Contenuti del PAT

Il Piano di Assetto Territoriale (PAT) del Comune di Segusino, comprendente l'intero territorio del Comune stesso, ne delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo, perseguendo la tutela dell'integrità fisica ed ambientale, nonché l'identità culturale e paesaggistica. Esso definisce norme generali, obiettivi, indirizzi e azioni progettuali strategiche per la programmazione del governo del territorio tali da favorirne uno sviluppo sostenibile, in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e cogliendo le aspettative di sviluppo espresse dalle comunità locali.

Le finalità fondamentali perseguite dal progetto di PAT sia in fase pianificatoria che gestionale sono:

- a) la tutela dai rischi naturali o provocati per degrado ambientale ed intervento antropico;
- b) la tutela dei valori paesaggistici e ambientali con particolare attenzione agli equilibri storicamente rilevabili tra ambiente "naturale" ed attività umane, in particolare silvo-pastorali;
- c) il mantenimento della presenza umana stabile, della qualità della vita e dello sviluppo territoriale sostenibile in particolare nei centri minori e nelle aree maggiormente penalizzate;
- d) la salvaguardia e valorizzazione dei centri storici e dei nuclei minori di interesse storico-culturale;
- e) gli ulteriori obiettivi previsti dal Documento Preliminare del PAT.

Sulla base di quanto previsto dalla LR 11/2004, il nuovo strumento di pianificazione strategica comunale provvede a:

- a) verificare ed acquisire i dati e le informazioni necessari alla costituzione del Quadro Conoscitivo territoriale comunale;
- b) disciplinare, attribuendo una specifica normativa di tutela, le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore;
- c) individuare gli ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione, nonché le aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale;
- d) recepire i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario e definire le misure idonee ad evitare o ridurre gli effetti negativi sugli habitat e sulle specie floristiche e faunistiche;
- e) individuare gli ambiti per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale;
- f) determinare il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola;
- g) dettare una specifica disciplina di regolamentazione, tutela e salvaguardia con riferimento ai contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

- h) dettare una specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle zone di tutela e alle fasce di rispetto e alle zone agricole in conformità a quanto previsto dalla LR 11/2004;
- i) assicurare il rispetto delle dotazioni minime complessive dei servizi;
- j) individuare le infrastrutture e le attrezzature di maggiore rilevanza e dettare i criteri per l'eventuale localizzazione delle grandi strutture di vendita e assimilate;
- k) determinare, per Ambiti Territoriali Omogenei (ATO), i parametri teorici di dimensionamento, i limiti quantitativi e fisici per lo sviluppo degli insediamenti residenziali, industriali, commerciali, direzionali, turistico-ricettivi e i parametri per i cambi di destinazione d'uso, perseguendo l'integrazione delle funzioni compatibili;
- l) definire le linee preferenziali di sviluppo insediativo e le aree di riqualificazione e riconversione;
- m) precisare le modalità di applicazione della perequazione e della compensazione di cui alla LR 11/2004;
- n) dettare i criteri per gli interventi di miglioramento, di ampliamento o per la dismissione delle attività produttive in zona impropria e per l'applicazione della procedura dello sportello unico per le attività produttive;
- o) individuare le aree di urbanizzazione consolidata in cui sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti;
- p) individuare contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi;
- q) stabilire i criteri per l'individuazione dei siti per la localizzazione di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico;
- r) elaborare la normativa di carattere strutturale in applicazione di leggi regionali di altri settori.

Elaborati del PAT

Gli elaborati da cui è costituito il presente Piano di Assetto Territoriale sono:

Relazioni:

1. **Relazione Tecnica Preliminare** che costituisce parte integrante del piano ed espone gli esiti delle analisi e delle verifiche territoriali, ed i criteri per la valutazione di sostenibilità ambientale e paesaggistica degli interventi;
2. **Relazione Generale di Progetto** che espone la sostenibilità dei contenuti progettuali e dei criteri che hanno presieduto alla redazione del PATI;
3. **Relazione Sintetica** finalizzata all'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del PATI che riporta in quali elaborati e norme sono trattati i contenuti del PATI;
4. **Norme Tecniche** con contenuto conoscitivo, prescrittivo e propositivo, definiscono direttive, prescrizioni e vincoli relativamente alle indicazioni cartografiche, a sussidi e proutuari, nonché direttive che i Comuni provvedono a sviluppare nel proprio Piano degli Interventi (PI). Sono corredate di due allegati definiti:
5. **Norme Tecniche - Allegato A: Ambiti Territoriali Omogenei;**
6. **Norme Tecniche - Allegato B: Centri Storici;**
7. **Quadro Conoscitivo e Relazione;** il Quadro Conoscitivo è costituito dall'insieme degli elementi conoscitivi necessari per una organica rappresentazione e

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

valutazione delle componenti strutturali del territorio e del paesaggio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano. Il Quadro Conoscitivo costituisce il riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano per la valutazione di sostenibilità;

8. **Relazione geologica** che contiene le problematiche e le modalità di analisi e proposta progettuale relativamente agli aspetti geomorfologici, litologici e sismici del territorio;
9. **Valutazione di compatibilità sismica**, che contiene l'analisi e la valutazione in chiave sismica delle caratteristiche morfologiche e litologiche del territorio;
10. **Relazione agronomica**, che contiene le problematiche e le modalità di analisi e proposta progettuale relativamente agli aspetti agro-forestali, ambientali e naturalistici del territorio;
11. **Valutazione di compatibilità idraulica**, che contiene le problematiche e le modalità di analisi e proposta progettuale relativamente agli aspetti idraulici del territorio;
12. **Relazione VINCA**: contiene la documentazione e la metodologia relativa alla Valutazione di Incidenza riferita ai siti Natura 2000, utilizzata per la redazione della VAS;
- 12a. **Tavola della VInca**: contiene le principali trasformazioni del territorio analizzate dalla Valutazione di incidenza

Cartografia:

13. Tav. 1	Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale	1:10.000
14. Tav. 2	Carta delle Invarianti	1:10.000
15. Tav. 3	Carta delle Fragilità	1:10.000
16. Tav. 4	Carta della Trasformabilità	1:10.000
17. Tav. 5	Tavola Geomorfologica	1:10.000
18. Tav. 6	Tavola Geolitologica	1:10.000
19. Tav. 7	Tavola Idrogeologica	1:10.000
20. Tav. 8	Carta degli elementi sismici	1:10.000
21. Tav. 9	Carta dell'uso del suolo agricolo	1:10.000
22. Tav. 10	Carta delle categorie forestali	1:10.000
23. Tav. 11	Carta della superficie agricola utilizzata	1:10.000
24. Tav. 12	Carta delle caratteristiche dei suoli	1:10.000
25. Tav. 13	Carta dei vincoli: strutture produttive e terre ad uso civico	1:10.000
26. Tav. 14	Carta delle invarianti agricolo produttive ed ambientali	1:10.000
27. Tav. 15	Carta dei sistemi Eco-relazionali	1:10.000
28. Tav. 16	Tavola delle criticità idrauliche	1:10.000
29. Tav. 17	Tavola delle zone omogenee in prospettiva sismica	1:10.000

Allegati:

30. **VAS: Rapporto Ambientale**, contenente il Rapporto Ambientale della VAS;
31. **VAS: Analisi Ambientale**, contiene l'analisi ambientale necessaria per la stesura del R.A.;

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

32. VAS: Allegato A - Mosaico della pianificazione vigente

33. VAS: Sintesi non tecnica, contenente in forma sintetica la descrizione di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri e delle consultazioni con i soggetti coinvolti nel processo, oltre che le ragioni della scelta progettuale finale rispetto alle possibili alternative.

34. CD del Quadro Conoscitivo

2.IL PROGETTO DI PAT

Obiettivi del PAT

Il Piano di Assetto Territoriale del Comune di Segusino fonda il proprio progetto su alcuni obiettivi generali di rilevante interesse già definiti nel proprio Documento Preliminare. In particolare:

SISTEMA PIANIFICATORIO	OBIETTIVO GENERALE
Sistema naturalistico-ambientale	Miglioramento delle criticità del sistema ecorelazionale
	tutela e recupero della qualità ambientale
	corretta fruizione pubblica delle aree
Sistema insediativo e storico-paesaggistico	Miglioramento della funzionalità degli insediamenti e della qualità della vita
	Recupero prioritario dei centri storici
	salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici
	conservazione o ricostituzione paesaggio agrario e malghivo
Sistema produttivo	Sviluppo in coerenza con il principio dello "sviluppo sostenibile"
	Minimizzazione impatto ambientale esistente
	utilizzo plurimo delle aree esistenti
Sistema dei servizi e delle infrastrutture	Ridefinizione delle infrastrutture di mobilità, del sistema dei parcheggi e di interscambio
	idonea dotazione di servizi per contrastare dinamiche di migrazione dei residenti
Sistema turistico-ricettivo	Evoluzione sostenibile e durevole delle attività turistiche
	integrazione e sviluppo della rete dei percorsi pedonali e ciclabili comunali e sovra-comunali
	rafforzamento dei servizi comuni al fine di interconnettere i flussi turistici

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

L'esplicitazione pratica di tali obiettivi si traduce poi in molteplici obiettivi specifici, costituiti da azioni generalizzate per l'intero territorio del PAT (es. salvaguardia o ricostituzione dei processi naturali, equilibri idraulici ed ecologici, miglioramento della funzionalità degli insediamenti e della qualità della vita nelle aree urbane, miglioramento dei collegamenti fra frazioni e poli ricreativi, ecc.) e da azioni specifiche ben definite e localizzate (es. sistemazione del rischio idrogeologico sugli abitati di Riva Grassa e Riva Secca, valorizzazione degli itinerari di interesse ambientale e naturalistico (valle della Riù, sentieri del Cesen), valorizzazione polo sportivo di Segusino, ecc.).

Partecipazione

Data incontro	Località	Attori presenti	Contenuto
11 marzo 2010	Segusino	Popolazione ed Associazioni	Illustrazione del Documento Preliminare e dell'iter tecnico e amministrativo del PAT
28 aprile 2010	Segusino	Popolazione ed Associazioni i	
23 ottobre 2012	Segusino	Popolazione ed Associazioni i	Illustrazione del Piano di Assetto del Territorio, delle analisi propedeutiche e degli esiti della VAS

Linee progettuali

La Carta della Trasformabilità rappresenta la vera e propria tavola di progetto del PAT, ossia l'elaborato nel quale sono individuati tutti gli elementi che costituiscono le azioni strategiche e di sviluppo del Comune.

La LR 11/2004 introduce il concetto di Ambiti Territoriali Omogenei (ATO), ossia di parti di territorio ciascuna con caratteri di omogeneità dal punto di vista morfologico, paesaggistico e antropico, nelle quali deve essere suddiviso l'intero ambito di PAT o PATI. Proprio la caratteristica di omogeneità che li contraddistingue, fa sì che per ogni ATO la normativa possa prevedere indirizzi e prescrizioni differenti.

In particolare, gli Ambiti Territoriali Omogenei del PAT del Comune di Segusino sono:

- **ATO 01 "Ambito del fiume Piave"**. L'Ambito comprende il corso del fiume Piave e le sue aree golenali, interessando il lembo sud-occidentale del territorio comunale. L'ATO è delimitato ad Est dal tracciato della S.P. 28 di "Segusino" che lo separa dalla piana abitata del capoluogo.
- **ATO 02 "Ambito di Segusino"**. L'Ambito 02 individua la cosiddetta piana di Segusino, intendendo con essa sia la parte edificata dai centri maggiori che i prati coltivati che si estendono verso le pendici del monte Cesen tra quote altimetriche comprese tra i 180m ai 300m circa s.l.m.. L'ATO è delimitato ad Ovest dalla presenza della s.p.28, mentre nella restante parte si estende fino ai limiti del bosco, includendo al proprio interno zone edificate ed aree libere comunque caratterizzate paesaggisticamente dall'intervento antropico;

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

- **ATO 03 "Ambito di Stramare e Miliès".**L'Ambito 03 si struttura nella parte centro settentrionale del comune, tra quote che variano dai 370m ai 780m s.l.m. circa, per comprendere i centri di Stramare e Miliès, il primo incastonato nella valle del torrente Riù mentre il secondo disteso più a nord sui dolci pendii della Vapiana;
- **ATO 04 "Ambito dei versanti boscati".** L'Ambito 04 è il più esteso del territorio comunale di Segusino, interessando tutta la parte dei versanti boscati del Monte Cesen che si estendono fino a toccare la S.P. 28 e dunque l'Ambito 01 del fiume Piave. Caratteristica dell'ambito è la copertura forestale costituita principalmente da boschi di latifoglie. Nella parte più settentrionale dell'ambito è presente un'ampia zona a prato pascolo che si estende trasversalmente al confine comunale, dove insiste la malga Doc.

L'introduzione innovativa della suddivisione degli strumenti di pianificazione comunale dal Piano Regolatore Generale alla coppia PAT-PI, comporta l'estromissione della suddivisione in zone territoriali omogenee nello strumento urbanistico strategico (PAT). Tuttavia, la necessità di delimitare fin da subito le zone già urbanizzate, per poi indirizzarne le future linee di sviluppo ha fatto sì che siano state ben individuate, sulla base di un'attenta analisi dell'uso del suolo, le aree di urbanizzazione consolidata residenziale e produttiva, nonché le aree effettivamente interessate da servizi di interesse comune.

A partire da tali aree, sono state così individuate le strategie di sviluppo insediativo e produttivo ed i limiti fisici entro i quali poter realizzare tali sviluppi, al fine di tutelare gli spazi aperti a vocazione agricola circostanti agli abitati maggiori e di consentire lo sviluppo edilizio solo su terreni privi di rischio idrogeologico.

Considerato il negativo andamento demografico comunale, non è apparso necessario concedere nuove linee preferenziali di sviluppo rispetto al vigente Piano Regolatore.

La posizione defilata del comune di Segusino rispetto al resto della provincia di Treviso e la peculiare conformazione del territorio, non hanno infatti permesso l'attecchimento delle dinamiche demografiche della piana trevigiana, mostrando invece situazioni analoghe ai contermini comuni più prettamente montani della provincia di Belluno.

Il principio guida del dimensionamento del PAT non è pertanto quello dell'aumento della popolazione comunale, quanto la sua stabilizzazione, grazie a politiche di miglioramento dell'offerta abitativa e dei servizi alla popolazione presenti sul territorio, nonché incentivi alla formazione di una base produttiva differenziata.

Il PAT di Segusino poggia quindi le proprie previsioni di espansione edilizia sul completamento e la ridefinizione del margine delle aree di urbanizzazione consolidata nell'ottica della densificazione e razionalizzazione delle aree esistenti, escludendo la possibilità di nuove linee preferenziali di sviluppo insediativo di tipo residenziale.

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

La volumetria ammessa a tale scopo risulta dall'aumento massimo dell'5% del volume esistente nelle aree di centro storico e di urbanizzazione consolidata.

La localizzazione dei volumi di completamento non trova una puntuale definizione nelle tavole di Piano. Si prevede infatti che possano essere utilizzati all'interno dell'urbanizzazione esistente per interventi di completamento dei lotti liberi, di miglioramento o ricomposizione degli edifici esistenti, o essere localizzati come completamento edilizio entro il limite dei 30 m circondanti l'urbanizzato consolidato. I vincoli localizzativi sono pertanto definiti dalla compatibilità geologica delle aree riportata nella Tavola 03 delle Fragilità e dai specifici blocchi di ridefinizione del margine individuati nella Tavola 04 della Trasformabilità per motivi di ordine urbanistico.

Per quanto riguarda le aree a servizi, pur risultando l'attuale dotazione sufficiente a rispondere alle esigenze della popolazione, il progetto prevede la realizzazione di una nuova area a servizi comuni in località Milies. Tale area si configura come strategica per l'implementazione del sistema turistico integrato connesso alle Malghe del Cesen ad al tracciato del sentiero europeo E7 che percorre la dorsale prealpina comunale.

Per quanto riguarda il sistema viario e relazionale, il comune di Segusino non presenta particolari criticità. Assumono tuttavia particolare importanza per migliorare la sicurezza stradale l'intervento di ricomposizione dell'incrocio tra la s.p.28 e la s.p.29 a Sud di Segusino e la ricalibratura della strada comunale per Milies per risolvere i problemi di dissesto a monte ed a valle della stessa.

Il sistema infrastrutturale è poi completato dai numerosi percorsi ciclo-pedonali ed equestri, di interesse ambientale-naturalistico, escursionistico, storico, esistenti o previsti, individuati sull'intero territorio comunale. Si tratta di itinerari che consentono la massima fruizione possibile delle emergenze geologiche, ambientali, paesaggistiche e storico-monumentali presenti, mettendole non solo idealmente in rete tra loro.

Per rendere maggiormente efficaci gli obiettivi di sviluppo del territorio ipotizzati dal PAT, sono previsti alcuni "Programmi Complessi" che concentrano su particolari tematiche le azioni progettuali dei futuri PI. In particolare si hanno:

Programmi Complessi		
denominazione	livello	settore
a) Monte Cesen	sovracomunale	economia - turismo
b) Piave	sovracomunale	ambiente - turismo
c) Segni e percorsi del territorio	comunale	servizi - turismo
d) Riva Grassa	comunale	servizi - residenza

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

e) Milies e Stramare	comunale	servizi - turismo
f) Paesaggio agrario	comunale	agricoltura - turismo

Per quanto riguarda gli elementi di pregio sia ambientali che culturali, il PAT ne prevede la tutela e la valorizzazione attraverso la realizzazione di interventi di recupero (es. Programmi Complessi), di promozione (messa in rete dei percorsi esistenti e di carattere sovra locale, punti di appoggio per il pernottamento lungo i sentieri, ecc), di fruizione (percorsi e sentieri) e di salvaguardia (tutela delle peculiarità forestali, creazione di un parco comunale lungo la Riù, ecc.).

Il progetto di PAT ha ovviamente tenuto conto dei vincoli e delle progettualità di carattere sovracomunale conseguenti alla pianificazione di livello superiore o ad iniziative di propria competenza e ricaduta extra-comunale (si veda la tabella seguente).

A rendicontazione sintetica del conseguimento (o degli indirizzi operativi) conseguiti in sede di progetto rispetto agli obiettivi predeterminati, la tabella finale evidenzia, per ciascuno di tali obiettivi, i riferimenti dettagliati (normativi o cartografici) più diretti che ad esso attengono.

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL P.A.T. DEL COMUNE DI SEGUSINO						
SISTEMI PIANIFICATORI	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	NTA	ATO	TAVOLE	
1. NATURALISTICO-AMBIENTALE	miglioramento criticità sistema ecorelazionale	1.01 eliminazione vulnerabilità evidenziate dall'analisi preliminare	-	-	4	
		1.02 fruizione pubblica controllata di aree di valore naturale ed ambientale	17	1-2-3	4	
	tutela e recupero della qualità ambientale	1.03 salvaguardia o ricostituzione processi naturali, equilibri idraulici ed ecologici	16	1-2-3-4	2-4	
		1.04 contenimento energetico e uso energia rinnovabile	40	-	-	
		1.05 contenimento sprechi di risorse naturali e ambientali	15	-	-	
	corretta fruizione pubblica delle aree	1.06 estensione degli impianti a vigna o a coltivazioni seminative od arboree	8-20-35	1-2-4	2-4	
		1.07 recupero dei terreni di rimboschimento recente	18-19	-	-	
		1.08 tutela e valorizzazione a fini ricreativi dell'area del fiume Piave	35	1	4	
		1.09 tutela della ZPS "Garzaia di Pederobba"	5	1	1-4	
		1.10 tutela della ZPS "Dorsaprealpina tra Valdobbiadene e Serravalle"	5	4	1-4	
		1.11 tutela del SIC "Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba"	5	1	1-4	
		1.12 tutela del SIC "Monte Cesen"	5	2	1-4	
	2. INSEDIATIVO E STORICO PAESAGGISTICO	miglioramento funzionalità degli insediamenti e qualità della vita	2.01 miglioramento funzionalità degli insediamenti e qualità della vita nelle aree urbane	15-27	2	4
		2.02 previsione di opere per la riduzione/mitigazione del rischio idraulico	13	-	-	
recupero prioritario dei centri storici		2.03 riduzione/mitigazione della pericolosità geologica (centri di Riva Secca e Riva Grassa)	12	2	-	
		2.04 messa in sicurezza delle aree ricreative in aree golenali	13-35	1	-	
salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici		2.05 salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali ambientalmente sostenibili	20-21-35	-	-	
		2.06 conservazione o ricostruzione del paesaggio agrario	8-20-21-35	2-3-4	2-4	
conservazione o ricostituzione paesaggio agrario e malghivo		2.07 sviluppo di attività integrative al reddito agricolo: silvicoltura, servizi ambientali, ricreativi, agriturismo	21	-	-	
		2.08 tutela e valorizzazione delle chiese e degli apparati architettonici presenti nei diversi centri	9	2-3	1-2-4	
		2.09 tutela e valorizzazione dei documenti della civiltà industriale	9	2-3	1-2-4	
		2.10 valorizzazione degli itinerari di interesse ambientale e naturalistico (valle della Rìù, sentieri del Cesen)	38	1-2-3-4	4	
		2.11 tutela e valorizzazione delle testimonianze diffuse di memoria collettiva (capitelli, cappelle, fontane...)	9	-	-	
		2.12 recupero e valorizzazione dei centri storici minori	9-26-35	2-3	4	
		2.13 interventi pubblici per favorire gli interventi di recupero da parte della popolazione	25-27-29-30	-	-	
		2.14 interventi di comparto, anche di iniziativa pubblica, per recuperi di qualità	26-29	-	-	
		2.15 interventi pubblici per la dotazione di servizi ed arredo urbano	25-27	-	-	
		2.16 subordinazione della nuova edificazione al recupero dell'esistente, anche con meccanismi perequativi	22-26	-	-	
		2.17 valorizzazione dei luoghi di socializzazione (piazze, aree di mercato)	25	-	-	
		2.18 definizione degli ambiti preferenziali di sviluppo insediativo	29-30	2-3	4	
		2.19 valutazione di ipotesi di densificazione dell'edificato	29-30	-	-	
		2.20 previsione di limitate aree di espansione residenziale dove compatibili	29-30	-	-	
		2.21 ipotesi di riutilizzo delle aree urbane dismesse	29-35	-	-	
		2.22 mantenimento e recupero dei percorsi storici pubblici e privati	38	2-3-4	4	
		2.23 previsione di eventuali premi edilizi a fronte di interventi di recupero	23-26	-	-	
		2.24 incentivo agli interventi di bio-edilizia	29-40	-	-	
		2.25 tutela dei suoli a vocazione pascoliva e malghiva	8-20	3-4	2-4	
		2.26 promozione di una agricoltura sostenibile, basata sul risparmio energetico e tecnologie non inquinanti	20-35	-	-	
		2.27 previsione del riutilizzo dei fabbricati non più connessi all'attività agricola	21	-	-	
		2.28 costruzione di accessori agricoli di taglio ridotto per la cura e la manutenzione delle aree prative e boschive	21	-	-	
		2.29 tutela del suolo agricolo per la coltivazione di prodotti locali	8-20-35	-	-	

PAT Comune di Segusino - Relazione Sintetica

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL P.A.T. DEL COMUNE DI SEGUSINO						
SISTEMI PIANIFICATORI	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	NTA	ATO	TAVOLE	
3. PRODUTTIVO	sviluppo in coerenza con il principio dello "sviluppo sostenibile"	3.01	minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività esistenti e di progetto	16-31	-	-
		3.02	eventuali sviluppo di nuove attività produttive artigianali a carattere di servizio per i residenti	32	2	4
	minimizzazione impatto ambientale esistente	3.03	adeguamento dell'accessibilità e del sistema delle soste	25-38	-	-
		3.04	utilizzo con destinazioni multiple commerciali e produttive delle aree esistenti	32	2	4
	utilizzo plurimo delle aree esistenti	3.05	incentivo all'insediamento di attività a maggior valenza innovativa e tecnologica	32	-	-
		3.06	recupero/riuso/valorizzazione dei principali manufatti della civiltà industriale (molini e segheria della Riù)	8-35	-	-
		3.07	miglioramento della qualità architettonica ed impatto paesaggistico degli insediamenti	31	-	-
4. SERVIZI ED INFRASTRUTTURE	ridefinizione infrastrutture di mobilità, sistema dei parcheggi e di interscambio	4.01	adeguamento della viabilità di accesso ai centri minori	38	-	-
		4.02	definizione di tracciati di percorsi ciclabili intercomunali ed interprovinciali	38	2-3-4	4
	idonea dotazione di servizi per contrastare dinamiche di migrazione dei residenti	4.03	dotazione dei servizi necessari e rafforzamento delle strutture esistenti	38	-	-
		4.04	integrazione del sistema dei parcheggi di scambio e degli spazi di interscambio	25	-	-
		4.05	valutazione della modifica o adeguamento dei tracciati soggetti a rischio idro-geologico	38	-	-
		4.06	potenziamento dell'accesso alle aree turistiche-naturalistiche	38	-	-
		4.07	previsione di idonei spazi a parcheggio	25	-	-
		4.08	previsione di nuovi itinerari minori per la messa in rete l'offerta ricettiva e di prodotti locali	38	1-2-3-4	4
		4.09	individuazione di fasce di mitigazione degli impatti	38	-	-
		4.10	valorizzazione polo sportivo di Segusino	25	-	-
		4.11	valorizzazione polo produttivo/commerciale di Segusino	32	2	4
		4.12	potenziamento del polo dei servizi alla popolazione di Segusino e Milles (istruzione, sanità, ecc.)	25-35	2-3	4
		4.13	mantenimento e potenziamento dei servizi sportivi per i giovani	25	-	-
		4.14	connessione alle iniziative del confinante comune di Valdobbiadene	44	-	-
		4.15	valorizzazione dei servizi per la terza età	25-27	-	-
		4.16	mantenimento o creazione di presidi di servizi su tutto il territorio	25-27	-	-
		4.17	interventi pubblici per la promozione delle energie alternative (fotovoltaico, solare termico, eolico, idroelettrico...)	40	-	-
5. TURISTICO-RICETTIVO	evoluzione sostenibile e durevole delle attività turistiche	5.01	valorizzazione offerta turistica connessa alle malghe del Ceser	35-44-Allegato	3-4	4
		5.02	valorizzazione del sentiero europeo E7 che percorre la dorsale prealpina	35-38-44	4	4
	integrazione e sviluppo della rete dei percorsi pedonali e ciclabili comunali e sovra-comunali	5.03	valorizzazione della rete dei centri minori attraverso la creazione di percorsi per una offerta variegata	35-38	2-3-4	4
		5.05	implementazione delle opportunità connesse all'Alta Via Tv1	35-38	4	4
	rafforzamento dei servizi comuni al fine di interconnettere i flussi turistici	5.06	fruizione delle aree golenali del Piave a fini ricreativ	35	1	4
		5.07	valorizzazione delle relazioni delle aree golenali del Piave con il Parco Didattico Ambientale del Settolo	35	1	-
		5.08	integrazione con il "Parco collina delle vigne e delle cantine"	8-35	2-3	4
		5.09	recupero del percorso storico della Riù	35-38	2-4	4
		5.10	valorizzazione ed implementazione delle attività sportive nella zona sportiva esistente	-	-	-
		5.11	attivazione di attività sportive nella zona montana, con riferimento al centro di Milles e al percorso ciclo-agonistico delle Pianezze	35-38	3-4	4
		5.12	valorizzazione dell'Antica Fiera Franca del Rosario, unica rassegna regionale per la razza bovina bruno-alpina	-	-	-
		5.13	valorizzazione del polo del turismo escursionistico-naturalistico del Cesen e Milles	35	-	-
		5.14	valorizzazione nel periodo invernale della mostra dei "presepi"	44	-	-